



# RASSEGNA STAMPA

## «Cantiere Roma»: bambini

A cura di

Agenzia Comunicatio



**comunicatio**  
AGENZIA GIORNALISTICA

## Roma, sondaggio Acli: per 7 bambini su 10 Roma è sporca, invivibile, con marciapiedi scalcagnati, pieni di erbacce

ROMA > NEWS

Martedì 25 Maggio 2021



Roma è talmente sporca, ridotta male, con l'immondizia che trabocca ovunque, i marciapiedi scalcagnati, ridotti a discarica, pieni di erbacce alte un metro e impraticabili (basta andare a Via Bencivenga o a Via Val Brembana nel Terzo Municipio) che persino i bambini, in un sondaggio fatto dalle Acli,



indicano tra le priorità la pulizia, la vivibilità, il decoro.



APPROFONDIMENTI



VIDEO

Roma, via Bencivenga senza marciapiede: pedoni in pericolo



ROMA

Via Bencivenga senza marciapiedi: dal 2010 oggi di denunce, pedoni...

E' quanto emerge nella ricerca condotta su 250 ragazzini (di età compresa tra i 7 e i 16 anni e rappresentanti dei vari quartieri della città). A loro è stato infatti sottoposto un questionario anonimo online, compilato con l'aiuto dei genitori, che ha aiutato a capire com'è vista Roma dai più piccoli e come vorrebbero che fosse migliorata.

Il questionario sottoposto ai bambini della Capitale ha evidenziato come, seppur con delle differenze significative tra centro e periferia, le percezioni dei bambini tocchino tematiche comuni e trasversali. Tra queste le più sentite sono la presenza di immondizia nelle strade (che il 77% vorrebbe veder "sparire") e le macchine che corrono ad alta velocità (problema sentito dal 45,8%).

Il questionario sottoposto ai bambini della Capitale ha evidenziato come, seppur con delle differenze significative tra centro e periferia, le percezioni dei bambini tocchino tematiche comuni e trasversali. Tra queste le più sentite sono la presenza di immondizia nelle strade (che il 77% vorrebbe veder "sparire") e le macchine che corrono ad alta velocità (problema sentito dal 45,8%).

Un'attenzione all'ambiente e al decoro urbano che emerge con chiarezza visto che i minori dividono la gran parte del tempo libero tra il cortile del palazzo e i giardini pubblici (rispettivamente per il 42,7% e il 58,6% degli intervistati), anche se molti di loro passerebbero molto più tempo nelle attività sportive (indicate come luoghi privilegiati di svago dal 39% degli intervistati). I bambini e le bambine di Roma inoltre, risultano essere estremamente consapevoli del patrimonio artistico, storico e culturale della città, ma sottolineano tra le urgenze quella di valorizzare al meglio questi siti e la loro migliore accessibilità.

«Promuovere un percorso di ascolto a partire dal basso – commenta Lidia Borzi, presidente delle ACLI di Roma e provincia – è un modello che dovrebbe essere assunto anche dalla politica affinché si possano dare risposte sartoriali adeguate ai bisogni emergenti e calate nei territori specifici dove questi nascono. Abbiamo scelto di partire dai bambini per raccontare Roma perché progettare una capitale all'altezza della sua storia e del suo ruolo, anche in una dinamica europea, ci porta a dover dare risposte nell'immediato, ma anche gettare le basi per il futuro e nessuno, meglio dei bambini, può aiutarci in questo arduo compito. I bambini di oggi, infatti, sono i cittadini di domani, ed è con lo sguardo lungimirante che coniuga visione e concretezza che la prossima amministrazione dovrà approcciare al governo di questa città. Iniziare dai bambini vuol dire quindi mettere il futuro al centro del presente, non come una forzatura temporale ma come esigenza di progettazione e di proiezione delle priorità e i risultati di questa nostra azione di ascolto, in questo senso, sono stati illuminanti. I bambini hanno chiamato in campo gli adulti con senso critico e lucidità, ora noi dobbiamo essere pronti a rispondere a questa sfida con un forte senso di corresponsabilità».

IL SONDAGGIO

## Acli, il 77% dei bambini romani chiede più pulizia, il 46% vuole giocare in strada

L'indagine su un campione di 250 minori da 7 a 16 anni, in vista delle elezioni comunali: l'iniziativa coinvolgerà anche giovani, stranieri, donne, anziani e famiglie per rilevare difficoltà, opportunità e proposte concrete per la Capitale

di Redazione Roma



- Primo appuntamento online del «Cantiere Roma», l'iniziativa promossa dalle Acli di Roma e provincia in vista delle elezioni amministrative del 2021, con l'obiettivo di delineare la città di oggi e di domani vista dai cittadini, quindi partendo dall'ascolto dal basso. L'iniziativa prevede 6 web talk, che renderanno protagonisti bambini, giovani, stranieri, donne, anziani e famiglie per far emergere difficoltà, opportunità e proposte concrete. Frutto degli incontri sarà un documento di sintesi con riflessioni e proposte per la città che le Acli di Roma presenteranno a fine percorso ai candidati sindaco. Il primo appuntamento, che potrà essere seguito alle 18 sulle pagine Facebook e YouTube delle Acli di Roma aps, avrà come protagonisti i bambini. A circa 250 di loro (con età compresa tra i 7 e i 16 anni e rappresentanti i vari quartieri della città) è stato infatti sottoposto un questionario anonimo online, compilato con l'aiuto dei genitori, che ha aiutato a capire com'è vista Roma dai più piccoli e come vorrebbero che fosse migliorata. Proprio a partire dai risultati del questionario, nel corso della diretta si svolgerà il confronto al quale parteciperanno la presidente delle Acli di Roma Lidia Borzi, lo psichiatra e psicoterapeuta Tonino Cantelmi e il presidente di Impresa Sociale «Con i Bambini» Marco Rossi-Doria. Verrà inoltre presentata la buona pratica rappresentata dalla scuola come risorsa del territorio dell'Associazione Genitori Di Donato. Modererà l'incontro la giornalista RAI e scrittrice, Isabella Di Chio.

Il questionario sottoposto ai bambini della Capitale ha evidenziato come, seppur con delle differenze significative tra centro e periferia, le percezioni dei bambini tocchino tematiche comuni e trasversali. Tra queste le più sentite sono la presenza di immondizia alle strade (che il 77% vorrebbe veder «sparire») e le macchine che corrono ad alta velocità (problema sentito dal 45,8%). Un'attenzione all'ambiente e al decoro urbano che emerge con chiarezza visto che i minori dividono la gran parte del tempo libero tra il cortile del palazzo e i giardini pubblici (rispettivamente per il 42,7% e il 58,6% degli intervistati), anche se molti di loro passerebbero molto più tempo nelle attività sportive (indicate come luoghi privilegiati di svago dal 39% degli intervistati). I bambini e le bambine di Roma inoltre, risultano essere estremamente consapevoli del patrimonio artistico, storico e culturale della città, ma sottolineano tra le urgenze quella di valorizzare al meglio questi siti e la loro migliore accessibilità. «Promuovere un percorso di ascolto a partire dal basso - commenta Lidia Borzi, presidente delle ACLI di Roma e provincia - è un modello che dovrebbe essere assunto anche dalla politica affinché si possano dare risposte sartoriali adeguate ai bisogni emergenti e calate nei territori specifici dove questi nascono. Abbiamo scelto di partire dai bambini per raccontare Roma perché progettare una capitale all'altezza della sua storia e del suo ruolo, anche in una dinamica europea, ci porta a dover dare risposte nell'immediato, ma anche gettare le basi per il futuro e nessuno, meglio dei bambini, può aiutarci in questo arduo compito. I bambini di oggi, infatti, sono i cittadini di domani, ed è con lo sguardo lungimirante che coniuga visione e concretezza che la prossima amministrazione dovrà apprezzare al governo di questa città. Iniziare dai bambini vuol dire quindi mettere il futuro al centro del presente, non come una forzatura temporale ma come esigenza di progettazione e di proiezione delle priorità e i risultati di questa nostra azione di ascolto, in questo senso, sono stati illuminanti. I bambini hanno chiamato in campo gli adulti con senso critico e lucidità, ora noi dobbiamo essere pronti a rispondere a questa sfida con un forte senso di corresponsabilità».

## Strade senza rifiuti e sicure, attenzione all'ambiente: cosa desiderano i bambini romani

Circa 250 bambini hanno risposto in forma anonima a un questionario realizzato dalle Acli di Roma, per osservare attraverso gli occhi dei più piccoli le criticità nella Capitale e capire cosa si può fare per renderla più vivibile. Dal sondaggio è emerso che il 77 % vorrebbe una città più pulita.

33


 Consiglia

ATTUALITÀ

 26 MAGGIO 2021

 18:53

di Paola Palazzo



**Buche, immondizia e traffico** sono da anni temi caldi per i cittadini della Capitale. Questa volta a lanciare un appello contro il degrado della città sono i **bambini intervistati dalle Acli di Roma**, le Associazioni cristiane lavoratori italiani. A circa 250 minori, di età compresa tra i sette e i sedici anni e residenti in vari quartieri della città, è stato sottoposto un **questionario anonimo per osservare la città attraverso gli occhi dei più piccoli** e capire quali sono gli aspetti da migliorare per renderla più vivibile. L'iniziativa rientra nel progetto 'Cantiere di Roma', in vista delle elezioni comunali 2021. L'obiettivo è "promuovere un percorso di ascolto a partire dal basso", come sottolinea **Lidia Borzi, presidente delle Acli di Roma e provincia**, "un modello che dovrebbe essere assunto anche dalla politica, affinché si possano dare risposte sartoriali adeguate ai bisogni emergenti e calate nei territori specifici dove questi nascono". Una scelta quella di partire dai bambini per raccontare Roma, spiega "perché progettare una capitale all'altezza della sua storia e del suo ruolo, anche in una dinamica europea, ci porta a dover dare risposte nell'immediato, ma anche gettare le basi per il futuro e nessuno, meglio di loro, può aiutarci in questo arduo compito".

### Cosa pensano i bambini di Roma

Dai risultati del sondaggio indirizzato ai più piccoli **non sono emerse grandi differenze tra centro e periferia**. Tra i temi, la **pulizia della città**: circa il **77 per cento degli intervistati vorrebbe vedere le strade libere dai rifiuti**, troppo spesso accatastati senza criterio intorno ai cassonetti per la raccolta differenziata. Subito dopo, i bambini guardano alla **sicurezza stradale**: il 45 per cento di loro pensa che le macchine vanno ad alta velocità, rischiando di investire pedoni e provocare incidenti. Tra i minori è emersa "un'**attenzione all'ambiente e al decoro urbano**", specialmente per quanto riguarda gli spazi dove passano gran parte del loro tempo libero, come i cortili dei palazzi (frequentati dal 42,7 per cento degli intervistati), i giardini (58,6 per cento) e i luoghi dedicati alle attività sportive (che il 39 per cento ha indicato come i "luoghi privilegiati di svago"). Tra le domande anche quelle riguardanti i luoghi della **cultura di Roma**, a cui i più piccoli si sono mostrati molto interessati, sottolineando la necessità di valorizzarli e renderli più accessibili.

## "Cantiere Roma": l'ascolto della città inizia dai bambini

Avviati i web talk promossi dalle Acli provinciali della Capitale, con l'obiettivo di dare voce a soggetti sociali diversi. La presidente Borzi: «Capovolgendo la piramide, ripartiamo dalla persona». Suggerimenti e proposte confluiranno in un documento per i candidati sindaco

Di Mariaelena Iacovone — pubblicato il 27 Maggio 2021



**Ricostruire legami, rigenerare** contesti, rilanciare l'economia. Sono questi i temi trasversali ai 6 web talk di "Cantiere Roma", l'iniziativa promossa dalle Acli provinciali della Capitale in vista delle elezioni amministrative e avviata ieri, 26 maggio. L'obiettivo: rendere i cittadini protagonisti di una riflessione sulla città di oggi e di domani attraverso un ascolto "dal basso" in grado di intercettare bisogni, opportunità e proposte concrete. A tal fine, ogni web talk si propone di dar voce a soggetti sociali diversi: bambini, giovani, stranieri, donne, anziani e famiglie.

«**"Cantiere Roma"** è una proposta che, capovolgendo la piramide, punta a valorizzare le tante competenze della società civile, il lavoro di rete, oltre a quello che di buono c'è in città – ha spiegato la presidente delle Acli romane Lidia Borzi -. Mettere ciò a sistema significa promuovere un modello di azione sociale inclusivo, incentrato sulla promozione della persona e sulla sua presa in carico». Da qui la scelta di prevedere, per ogni incontro, la presentazione dei risultati di un questionario precedentemente sottoposto a un campione di ogni soggetto sociale; un dibattito con esponenti significativi della società civile e la presentazione di una buona pratica già presente in città.

«**Le suggestioni e le proposte** emerse nel corso degli appuntamenti saranno sintetizzate in un documento che presenteremo ai candidati sindaco», ha aggiunto Borzi sottolineando che il percorso, seppur in maniera non esaustiva, intende offrire una indicazione di metodo fondata su quattro verbi. Il primo è "ascoltare", «fondamentale per poter fornire risposte sartoriali e valutare l'impatto che hanno sui soggetti». Gli altri verbi sono "interpretare" i bisogni emersi «perché si possano tradurre in una buona politica»; "agire" in un'ottica di rete, «intesa come percorso di condivisione»; infine, "immaginare", verbo che, conclude Borzi, «ha a che fare con "sognare" una città a misura dei bambini di oggi e degli adulti di domani».

**E sono stati proprio** i più piccoli i protagonisti del primo incontro di "Cantiere Roma", trasmesso ieri, 26 maggio, sui canali social delle Acli romane, moderato dalla giornalista Rai Isabella Di Chio. A circa 250 di loro, con età compresa tra i 7 e i 16 anni e rappresentanti i vari quartieri della città, è stato sottoposto un questionario anonimo online, compilato insieme ai genitori, volto a cogliere la percezione generale che hanno di Roma. Decoro, pulizia e vivibilità sono le priorità indicate per una città a misura dei loro sogni e aspettative. «È fondamentale assumere la prospettiva dell'infanzia come prospettiva generale – ha detto Marco Rossi Doria, presidente dell'impresa sociale "Con i Bambini", intervenuto nel corso del confronto -. Sono loro il termometro della città; se una città fa stare bene i propri bambini, fa stare bene tutti». Dello stesso parere anche lo psichiatra Tonino Cantelmi, il quale ha evidenziato la necessità «di creare e mettere in rete spazi in cui l'incontro tra adulto e bambino o ragazzo sia un incontro efficace». L'oratorio, ad esempio, «è uno spazio che può rendere bambini e adolescenti cittadini attivi quando si apre anche sul territorio».

**L'incontro è stata anche** l'occasione per presentare la buona pratica rappresentata dall'associazione Genitori Scuola "Di Donato", al quartiere Esquilino. Una realtà impegnata, negli orari extrascolastici, a promuovere attività inclusive e solidali. Prossimo appuntamento di "Cantiere Roma" il 10 giugno, con un incontro dedicato ai giovani.

# ITALIA SERA

LIDIA BORZÌ OSPITE IN DIRETTA DELLA  
TRASMISSIONE IL 26/5

[GUARDA](#)



ITALIA  SE

IN COLLEGAMENTO VIDEO - LIDIA BORZÌ PRESIDENTE "ACLI" DI ROMA E PROVINCIA  
**LE "ACLI" DANNO I NUMERI! DI COSA VORREBBERO I BAMBINI DI ROMA**

Roma  
di Sera

per i vostri messaggi  
 375.5711870

19:45



INTERVISTA A LIDIA BORZÌ DEL 27/5



INTERVISTA A LIDIA BORZÌ DEL 26/5

[ASCOLTA](#)

INIZIATIVA

## Elezioni amministrative: Acli Roma, "più pulizia e sicurezza". Domani l'apertura del "Cantiere" online

25 maggio 2021 @ 18:14



Domani, mercoledì 26 maggio, alle 18, si terrà il primo appuntamento online del "Cantiere Roma", l'iniziativa promossa dalle Acli di Roma e provincia in vista delle elezioni amministrative del 2021, con l'obiettivo di delineare la città di oggi e di domani vista dai cittadini. L'iniziativa prevede 6 web talk, che renderanno protagonisti bambini, giovani, stranieri, donne, anziani e famiglie per far emergere difficoltà, opportunità e proposte concrete. Frutto degli incontri sarà un documento di sintesi con riflessioni e proposte per la città che le Acli di Roma presenteranno a fine percorso ai candidati sindaco.

Il primo appuntamento, che potrà essere seguito sulle pagine Facebook e YouTube delle Acli di Roma aps, avrà come protagonisti i bambini. A circa 250 di loro (con età compresa tra i 7 e i 16 anni e rappresentanti i vari quartieri della città) è stato infatti sottoposto un questionario anonimo online, compilato con l'aiuto dei genitori, che ha aiutato a capire com'è vista Roma dai più piccoli e come vorrebbero che fosse migliorata. Proprio a partire dai risultati del questionario, nel corso della diretta si svolgerà il confronto al quale parteciperanno la presidente Lidia Borzì, lo psichiatra e psicoterapeuta Tonino Cantelmi e il presidente dell'impresa sociale "Con i Bambini" Marco Rossi-Doria. Dal questionario, sottoposto ai bambini della Capitale, emerge che le loro percezioni toccano tematiche comuni e trasversali; la presenza di immondizia nelle strade (che il 77% vorrebbe veder "sparire") e le macchine che corrono ad alta velocità (problema sentito dal 45,8%).

(F.P.)

**COMUNALI: INDAGINE ACLI ROMA, IL 77% DEI BAMBINI CHIEDE PIU' PULIZIA, IL 46% PIU' SICUREZZA IN STRADA**

= Roma, 25 mag. (Adnkronos) - Domani, mercoledì 26 maggio 2021, alle ore 18, si terrà il primo appuntamento online del "Cantiere Roma", l'iniziativa promossa dalle Acli di Roma e provincia in vista delle elezioni amministrative del 2021, con l'obiettivo di delineare la città di oggi e di domani vista dai cittadini, quindi partendo dall'ascolto dal basso. L'iniziativa prevede 6 web talk, che renderanno protagonisti bambini, giovani, stranieri, donne, anziani e famiglie per far emergere difficoltà, opportunità e proposte concrete. Frutto degli incontri sarà un documento di sintesi con riflessioni e proposte per la città che le Acli di Roma presenteranno a fine percorso ai candidati sindaco. Il primo appuntamento, che potrà essere seguito sulle pagine Facebook e YouTube delle Acli di Roma aps, avrà come protagonisti i bambini. A circa 250 di loro è stato infatti sottoposto un questionario anonimo online, compilato con l'aiuto dei genitori, che ha aiutato a capire com'è vista Roma dai più piccoli e come vorrebbero che fosse migliorata. Il questionario sottoposto ai bambini della Capitale ha evidenziato come, seppur con delle differenze significative tra centro e periferia, le percezioni dei bambini tocchino tematiche comuni e trasversali. Tra queste le più sentite sono la presenza di immondizia nelle strade (che il 77% vorrebbe veder "sparire") e le macchine che corrono ad alta velocità (problema sentito dal 45,8%). Un'attenzione all'ambiente e al decoro urbano che emerge con chiarezza visto che i minori dividono la gran parte del tempo libero tra il cortile del palazzo e i giardini pubblici (rispettivamente per il 42,7% e il 58,6% degli intervistati), anche se molti di loro passerebbero molto più tempo nelle attività sportive. I bambini e le bambine di Roma inoltre, risultano essere estremamente consapevoli del patrimonio artistico, storico e culturale della città, ma sottolineano tra le urgenze quella di valorizzare al meglio questi siti e la loro migliore accessibilità. (Stg/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 25-MAG-21 11:52

## Comunali, Acli Roma: il 77% dei bambini romani chiede più pulizia

[f](#) [t](#) [in](#) [g](#) [e](#) [p](#)

Domani, mercoledì 26 maggio 2021, alle ore 18, si terrà il primo appuntamento online del "Cantiere Roma", l'iniziativa promossa dalle Acli di Roma e provincia in vista delle elezioni amministrative del 2021, con l'obiettivo di delineare la città di oggi e di domani vista dai cittadini

## Roma; Acli, il 77% dei bambini romani chiede più pulizia

e maggiore sicurezza in strada



di Redazione | 26/05/2021 ore 15:59



I bambini romani hanno le idee chiare su come vorrebbero la loro città ed hanno individuato, con estrema lucidità, alcune emergenze che affliggono la Capitale. Tra le più sentite sono la presenza di immondizia nelle strade (che il 77 per cento vorrebbe veder “sparire”) e le macchine che corrono ad alta velocità (problema sentito dal 45,8 per cento). Sono i dati che vengono anticipati dalle Acli di Roma e che verranno presentati questo pomeriggio alle ore 18, in occasione del primo appuntamento online del “Cantiere Roma”, l’iniziativa promossa dalle Acli di Roma e provincia in vista delle elezioni amministrative del 2021, che ha l’obiettivo di delineare la città di oggi e di domani vista dai cittadini, quindi partendo dall’ascolto dal basso. “Un’attenzione all’ambiente e al decoro urbano che – si legge in una nota delle Acli di Roma – emerge con chiarezza visto che i minori dividono la gran parte del tempo libero tra il cortile del palazzo e i giardini pubblici (rispettivamente per il 42,7 per cento e il 58,6 per cento degli intervistati), anche se molti di loro passerebbero molto più tempo nelle attività sportive (indicate come luoghi privilegiati di svago dal 39 per cento degli intervistati). I bambini e le bambine di Roma inoltre, risultano essere estremamente consapevoli del patrimonio artistico, storico e culturale della città, ma sottolineano tra le urgenze quella di valorizzare al meglio questi siti e la loro migliore accessibilità”.

“L’iniziativa – continua la nota delle Acli di Roma – prevede 6 web talk, che renderanno protagonisti bambini, giovani, stranieri, donne, anziani e famiglie per far emergere difficoltà, opportunità e proposte concrete. Frutto degli incontri sarà un documento di sintesi con riflessioni e proposte per la città che le Acli di Roma presenteranno a fine percorso ai candidati sindaco. Questo primo appuntamento potrà essere seguito sulle pagine Facebook e YouTube delle Acli di Roma aps, avrà come protagonisti i bambini. A circa 250 di loro (con età compresa tra i 7 e i 16 anni e rappresentanti i vari quartieri della città) è stato infatti sottoposto un questionario anonimo online, compilato con l’aiuto dei genitori, che ha aiutato a capire com’è vista Roma dai più piccoli e come vorrebbero che fosse migliorata”. Proprio a partire dai risultati del questionario, nel corso della diretta si svolgerà il confronto al quale parteciperanno la presidente delle Acli di Roma Lidia Borzi, lo psichiatra e psicoterapeuta Tonino Cantelmi e il presidente di Impresa Sociale “Con i Bambini” Marco Rossi-Doria. Verrà inoltre presentata la buona pratica rappresentata dalla scuola come risorsa del territorio dell’Associazione Genitori Di Donato.

“Promuovere un percorso di ascolto a partire dal basso – commenta Lidia Borzi, presidente delle Acli di Roma e provincia – è un modello che dovrebbe essere assunto anche dalla politica affinché si possano dare risposte sartoriali adeguate ai bisogni emergenti e calate nei territori specifici dove questi nascono. Abbiamo scelto di partire dai bambini per raccontare Roma perché progettare una capitale all’altezza della sua storia e del suo ruolo, anche in una dinamica europea, ci porta a dover dare risposte nell’immediato, ma anche gettare le basi per il futuro e nessuno, meglio dei bambini, può aiutarci in questo arduo compito. I bambini di oggi, infatti, sono i cittadini di domani, ed è con lo sguardo lungimirante che coniuga visione e concretezza che la prossima amministrazione dovrà approcciare al governo di questa città. Iniziare dai bambini vuol dire quindi mettere il futuro al centro del presente, non come una forzatura temporale ma come esigenza di progettazione e di proiezione delle priorità e i risultati di questa nostra azione di ascolto, in questo senso, sono stati illuminanti. I bambini hanno chiamato in campo gli adulti con senso critico e lucidità, ora noi dobbiamo essere pronti a rispondere a questa sfida con un forte senso di corresponsabilità”, conclude Borzi.



Roma – Domani, mercoledì 26 maggio 2021, alle ore 18, si terrà il primo appuntamento online del “Cantiere Roma”, l’iniziativa promossa dalle Acli di Roma e provincia in vista delle elezioni amministrative del 2021, con l’obiettivo di delineare la città di oggi e di domani vista dai cittadini, quindi partendo dall’ascolto dal basso.

L’iniziativa prevede 6 web talk, che renderanno protagonisti bambini, giovani, stranieri, donne, anziani e famiglie per far emergere difficoltà, opportunità e proposte concrete. Frutto degli incontri sarà un documento di sintesi con riflessioni e proposte per la città che le Acli di Roma presenteranno a fine percorso ai candidati sindaco.



Il primo appuntamento, fa sapere nella nota Acli Roma, che potrà essere seguito sulle pagine Facebook e YouTube delle Acli di Roma app, avrà come protagonisti i bambini.

A circa 250 di loro (con età compresa tra i 7 e i 16 anni e rappresentanti i vari quartieri della città) è stato infatti sottoposto un questionario anonimo online, compilato con

l’aiuto dei genitori, che ha aiutato a capire com’è vista Roma dai più piccoli e come vorrebbero che fosse migliorata.

Proprio a partire dai risultati del questionario, nel corso della diretta si svolgerà il confronto al quale parteciperanno la presidente delle ACLI di Roma Lidia Borzi, lo psichiatra e psicoterapeuta Tonino Cantelmi e il presidente di Impresa Sociale “Con i Bambini” Marco Rossi-Doria. Verrà inoltre presentata la buona pratica rappresentata dalla scuola come risorsa del territorio dell’Associazione Genitori Di Donato. Modererà l’incontro la giornalista RAI e scrittrice, Isabella Di Chio.

Il questionario sottoposto ai bambini della Capitale ha evidenziato come, seppur con delle differenze significative tra centro e periferia, le percezioni dei bambini tocchino tematiche comuni e trasversali. Tra queste le più sentite sono la presenza di immondizia nelle strade (che il 77% vorrebbe veder “sparire”) e le macchine che corrono ad alta velocità (problema sentito dal 45,8%).

Un’attenzione all’ambiente e al decoro urbano che emerge con chiarezza visto che i minori dividono la gran parte del tempo libero tra il cortile del palazzo e i giardini pubblici (rispettivamente per il 42,7% e il 58,6% degli intervistati), anche se molti di loro passerebbero molto più tempo nelle attività sportive (indicate come luoghi privilegiati di svago dal 39% degli intervistati).

I bambini e le bambine di Roma inoltre, risultano essere estremamente consapevoli del patrimonio artistico, storico e culturale della città, ma sottolineano tra le urgenze quella di valorizzare al meglio questi siti e la loro migliore accessibilità.

“Promuovere un percorso di ascolto a partire dal basso- commenta Lidia Borzi, presidente delle Acli di Roma e provincia- è un modello che dovrebbe essere assunto anche dalla politica affinché si possano dare risposte sartoriali adeguate ai bisogni emergenti e calate nei territori specifici dove questi nascono.”

“Abbiamo scelto di partire dai bambini per raccontare Roma perché progettare una capitale all’altezza della sua storia e del suo ruolo, anche in una dinamica europea, ci porta a dover dare risposte nell’immediato, ma anche gettare le basi per il futuro e nessuno, meglio dei bambini, può aiutarci in questo arduo compito.”

“I bambini di oggi, infatti, sono i cittadini di domani, ed è con lo sguardo lungimirante che coniuga visione e concretezza che la prossima amministrazione dovrà approcciare al governo di questa città. Iniziare dai bambini vuol dire quindi mettere il futuro al centro del presente, non come una forzatura temporale ma come esigenza di progettazione e di proiezione delle priorità e i risultati di questa nostra azione di ascolto, in questo senso, sono stati illuminanti. I bambini hanno chiamato in campo gli adulti con senso critico e lucidità, ora noi dobbiamo essere pronti a rispondere a questa sfida con un forte senso di corresponsabilità”.

Fatti di Roma

## PARTE IL "CANTIERE ROMA" DELLE ACLI

romasociale ✉ - 25/05/2021

■ 2 minuti di lettura



Domani, mercoledì 26 maggio 2021, alle ore 18, si terrà il primo appuntamento online del "Cantiere Roma", l'iniziativa promossa dalle Acli di Roma e provincia in vista delle elezioni amministrative del 2021, con l'obiettivo di delineare la città di oggi e di domani vista dai cittadini, quindi partendo dall'ascolto dal basso. L'iniziativa prevede 6 web talk, che renderanno protagonisti bambini, giovani, stranieri, donne, anziani e famiglie per far emergere difficoltà, opportunità e proposte concrete. Frutto degli incontri sarà un documento di sintesi con riflessioni e proposte per la città che le Acli di Roma presenteranno a fine percorso ai candidati sindaco.

Il primo appuntamento, che potrà essere seguito sulle pagine Facebook e YouTube delle Acli di Roma aps, avrà come protagonisti i bambini. A circa 250 di loro (con età compresa tra i 7 e i 16 anni e rappresentanti i vari quartieri della città) è stato infatti sottoposto un questionario anonimo online, compilato con l'aiuto dei genitori, che ha aiutato a capire com'è vista Roma dai più piccoli e come vorrebbero che fosse migliorata. Proprio a partire dai risultati del questionario, nel corso della diretta si svolgerà il confronto al quale parteciperanno la presidente delle Acli di Roma Lidia Borzi, lo psichiatra e psicoterapeuta Tonino Cantelmi e il presidente di Impresa sociale "Con i Bambini" Marco Rossi-Doria. Verrà inoltre presentata la buona pratica rappresentata dalla scuola come risorsa del territorio dell'Associazione Genitori Di Donato. Modererà l'incontro la giornalista e scrittrice, Isabella Di Chio.

Il questionario sottoposto ai bambini della Capitale ha evidenziato come, seppur con delle differenze significative tra centro e periferia, le percezioni dei bambini tocchino tematiche comuni e trasversali. Tra queste le più sentite sono la presenza di immondizia nelle strade (che il 77 per cento vorrebbe veder "sparire") e le macchine che corrono ad alta velocità (problema sentito dal 45,8 per cento). Un'attenzione all'ambiente e al decoro urbano che emerge con chiarezza visto che i minori dividono la gran parte del tempo libero tra il cortile del palazzo e i giardini pubblici (rispettivamente per il 42,7 per cento e il 58,6 per cento degli intervistati), anche se molti di loro passerebbero molto più tempo nelle attività sportive (indicate come luoghi privilegiati di svago dal 39 per cento degli intervistati). I bambini e le bambine di Roma inoltre, risultano essere estremamente consapevoli del patrimonio artistico, storico e culturale della città, ma sottolineano tra le urgenze quella di valorizzare al meglio questi siti e la loro migliore accessibilità.

"Promuovere un percorso di ascolto a partire dal basso – commenta Lidia Borzi, presidente delle Acli di Roma e provincia – è un modello che dovrebbe essere assunto anche dalla politica affinché si possano dare risposte sartoriali adeguate ai bisogni emergenti e calate nei territori specifici dove questi nascono. Abbiamo scelto di partire dai bambini per raccontare Roma perché progettare una capitale all'altezza della sua storia e del suo ruolo, anche in una dinamica europea, ci porta a dover dare risposte nell'immediato, ma anche gettare le basi per il futuro e nessuno, meglio dei bambini, può aiutarci in questo arduo compito".

"I bambini di oggi, infatti – conclude - sono i cittadini di domani, ed è con lo sguardo lungimirante che coniuga visione e concretezza che la prossima amministrazione dovrà approcciare al governo di questa città. Iniziare dai bambini vuol dire quindi mettere il futuro al centro del presente, non come una forzatura temporale ma come esigenza di progettazione e di proiezione delle priorità e i risultati di questa nostra azione di ascolto, in questo senso, sono stati illuminanti. I bambini hanno chiamato in campo gli adulti con senso critico e lucidità, ora noi dobbiamo essere pronti a rispondere a questa sfida con un forte senso di corresponsabilità".

## **Roma 2021: Acli, bambini e città del futuro, chiedono più pulizia e sicurezza in strada**

*Roma, 26 mag 11:49 - (Agenzia Nova) -* I bambini romani hanno le idee chiare su come vorrebbero la loro città ed hanno individuato, con estrema lucidità, alcune emergenze che affliggono la Capitale. Tra le più sentite sono la presenza di immondizia nelle strade (che il 77 per cento vorrebbe veder "sparire") e le macchine che corrono ad alta velocità (problema sentito dal 45,8 per cento). Sono i dati che vengono anticipati dalle Acli di Roma e che verranno presentati questo pomeriggio alle ore 18, in occasione del primo appuntamento online del "Cantiere Roma", l'iniziativa promossa dalle Acli di Roma e provincia in vista delle elezioni amministrative del 2021, che ha l'obiettivo di delineare la città di oggi e di domani vista dai cittadini, quindi partendo dall'ascolto dal basso. "Un'attenzione all'ambiente e al decoro urbano che - si legge in una nota delle Acli di Roma - emerge con chiarezza visto che i minori dividono la gran parte del tempo libero tra il cortile del palazzo e i giardini pubblici (rispettivamente per il 42,7 per cento e il 58,6 per cento degli intervistati), anche se molti di loro passerebbero molto più tempo nelle attività sportive (indicate come luoghi privilegiati di svago dal 39 per cento degli intervistati). I bambini e le bambine di Roma inoltre, risultano essere estremamente consapevoli del patrimonio artistico, storico e culturale della città, ma sottolineano tra le urgenze quella di valorizzare al meglio questi siti e la loro migliore accessibilità".

"L'iniziativa - continua la nota delle Acli di Roma - prevede 6 web talk, che renderanno protagonisti bambini, giovani, stranieri, donne, anziani e famiglie per far emergere difficoltà, opportunità e proposte concrete. Frutto degli incontri sarà un documento di sintesi con riflessioni e proposte per la città che le Acli di Roma presenteranno a fine percorso ai candidati sindaco. Questo primo appuntamento potrà essere seguito sulle pagine Facebook e YouTube delle Acli di Roma aps, avrà come protagonisti i bambini. A circa 250 di loro (con età compresa tra i 7 e i 16 anni e rappresentanti i vari quartieri della città) è stato infatti sottoposto un questionario anonimo online, compilato con l'aiuto dei genitori, che ha aiutato a capire com'è vista Roma dai più piccoli e come vorrebbero che fosse migliorata". Proprio a partire dai risultati del questionario, nel corso della diretta si svolgerà il confronto al quale parteciperanno la presidente delle Acli di Roma Lidia Borzì, lo psichiatra e psicoterapeuta Tonino Cantelmi e il presidente di Impresa Sociale "Con i Bambini" Marco Rossi-Doria. Verrà inoltre presentata la buona pratica rappresentata dalla scuola come risorsa del territorio dell'Associazione Genitori Di Donato.

"Promuovere un percorso di ascolto a partire dal basso - commenta Lidia Borzì, presidente delle Acli di Roma e provincia - è un modello che dovrebbe essere assunto anche dalla politica affinché si possano dare risposte sartoriali adeguate ai bisogni emergenti e calate nei territori specifici dove questi nascono. Abbiamo scelto di partire dai bambini per raccontare Roma perché progettare una capitale all'altezza della sua storia e del suo ruolo, anche in una dinamica europea, ci porta a dover dare risposte nell'immediato, ma anche gettare le basi per il futuro e nessuno, meglio dei bambini, può aiutarci in questo arduo compito. I bambini di oggi, infatti, sono i cittadini di domani, ed è con lo sguardo lungimirante che coniuga visione e concretezza che la prossima amministrazione dovrà approcciare al governo di questa città. Iniziare dai bambini vuol dire quindi mettere il futuro al centro del presente, non come una forzatura temporale ma come esigenza di progettazione e di proiezione delle priorità e i risultati di questa nostra azione di ascolto, in questo senso, sono stati illuminanti. I bambini hanno chiamato in campo gli adulti con senso critico e lucidità, ora noi dobbiamo essere pronti a rispondere a questa sfida con un forte senso di corresponsabilità", conclude Borzì. (Com) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata